



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 79 del 28.11.2011

OGGETTO: Problematica chiusura Uffici del Giudice di Pace – Discussione e determinazioni.

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato **in seduta straordinaria** ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele		X
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi		X
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele		X
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina	X				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 15.12.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.12.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 15.12.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al capo successivo che, dopo l'inversione, è diventato il punto 5° dell'o.d.g., ad oggetto: *“Problematiche chiusura Uffici del Giudice di Pace - Discussione e determinazioni”*.

Si dà atto che entrano i consiglieri Esposito V., La Gala, Palladino. PRESENTI 25.

Si dà atto che escono i consiglieri Marino, Altarelli, La Gala, Odore. PRESENTI 21.

Il PRESIDENTE riferisce che questo argomento è stato inserito all'o.d.g. in seguito ad una nota del Giudice di Pace coordinatore di Marigliano, avv. Giuseppe Esposito Alaia, assunta al protocollo generale l'11.11.2011 al n. 29516 e inviata a tutti i Consiglieri Comunali per un'opportuna ed utile conoscenza. In essa viene sottoposta la notizia, riportata dagli Organi di stampa, circa un'eventuale chiusura degli uffici di Giudice di Pace non circondariali.

Il Presidente riferisce di aver predisposto una propria proposta di delibera che vorrebbe sottoporre all'attenzione del Ministro di Grazia e Giustizia, al Ministro dell'Interno e ad altri eventuali organi competenti in materia.

Dà, quindi, lettura della proposta prot. 954/Segr del 28.11.2011, nel testo che di seguito di trascrive:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PREMESSO:

- che il D.L. del 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito con legge n.148 del 14 settembre 2011, prevede la soppressione dei Tribunali cosiddetti “minori”;
- che tale provvedimento presumibilmente porterà alla soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Marigliano;

RILEVATO:

- che fin dal 1878 è presente sul territorio la “REGIA PRETURA MANDAMENTALE” di Marigliano, comprendente i Comuni di Bruscianno, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano e Scisciano;
- che tale ufficio giudiziario mandamentale di Pretura è stato soppresso con la istituzione del Tribunale di Nola, pur restando operativo, per tale mandamento di Comuni, l'ufficio del Giudice di Conciliazione, fino alla sua trasformazione in ufficio del Giudice di Pace;

CONSIDERATO:

- che la sede del Giudice di Pace di Marigliano è strategica per tutti i Comuni limitrofi;
- che è una struttura che svolge una mole di lavoro importante che serve i Comuni di **Bruscianno, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano e Scisciano**, per un totale di circa 65.000 abitanti;
- che la soppressione del Giudice di Pace creerebbe notevoli disagi ai cittadini e rischierebbe di determinare un'eccessiva mole di lavoro per il Tribunale di NOLA, con tutte le conseguenze che questo potrà determinare per i cittadini e per gli operatori, con inevitabile allungamento dei tempi dell'iter giudiziario delle pratiche;

ATTESO che la riorganizzazione degli uffici del Giudice di Pace dovrà tenere conto solo ed esclusivamente delle valutazioni tecniche sulla base di dati certi e verificati dell'efficienza e dei carichi di lavoro presenti;

PRESO ATTO, con forte disappunto del fatto che le decisioni in materia di organizzazione degli uffici giudiziari sul territorio sono state assunte indipendentemente da qualsiasi atto di preventiva consultazione e mediazione con le realtà istituzionali locali e gli operatori del diritto interessati;

CONSIDERATO che a Marigliano viene espletata un'ampia mole di lavoro, tanto che nel corso del 2010 si sono registrati **N. 12.000** procedimenti civili e **N. 300** penali, di competenza del Giudice di Pace;

ESPRIME

Pr preoccupazione e contrarietà all'eventuale soppressione della sede degli Uffici del Giudice di Pace di Marigliano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

RILEVATO che l'impostazione della norma succitata non può essere condivisa, in quanto:

- Non tiene conto della giusta considerazione che tale cancellazione renderebbe ancor più gravoso a quei cittadini l'accesso ai servizi sostanzialmente giurisdizionali;
- Provoca il depauperamento di zone del Paese, nelle quali vi sono categorie di professionisti che danno un apporto prezioso per il tessuto sociale e che sono legati alle attuali struttura giudiziaria e finanziarie: avvocati, notai, tecnici etc.;

RILEVATO CHE tale soppressione provoca un notevole ingolfamento, con l'ovvio allungamento dei tempi di definizione delle controversie civili e dei processi penali;

DATO ATTO che, trattandosi si di mero atto di indirizzo, non occorre acquisire parere di regolarità tecnica di cui all' art 49, comma 1 D.Lgs 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- di sostenere la propria ferma opposizione alla soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Marigliano, invitando i competenti Organi Istituzionali a voler provvedere ad un attento esame delle problematiche e degli effetti devastanti che tale provvedimento comporterebbe;

- *di interessare della questione tutti gli organi istituzionali competenti, perché ciascuno di essi, nel rispetto dei reciproci ruoli, possa intervenire nel modo adeguato per scongiurare la ipotizzata soppressione dell'ufficio Giudice di Pace;*
- *di promuovere e sostenere tutte le altre iniziative che si riterranno utili allo scopo e che, anche attraverso il diretto coinvolgimento della popolazione, mireranno a contrastare la prefigurata ipotesi di chiusura degli Uffici.*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
geom. Michele Cerciello

Il PRESIDENTE pone a votazione la proposta di delibera testè letta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'allegata proposta di delibera del presidente del Consiglio, prot. 954/Segr del 28.11.2011;

PRESENTI 21;

Ad unanimità di voti favorevoli resi dai 21 consiglieri presenti (Sindaco, Cerciello, Perna, Esposito S., Vacca, Del Giudice M., Monda P., Sasso, Moccia, Falco, Guerriero, D'Oto, Jossa, Esposito V., Sorrentino, Palladino, Beneduce, Terracciano, Caprio, Del Giudice A., Tramontano);

DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta del Presidente del Consiglio prot. 954/Segr del 28.11.2011, nel testo sopra riportato e che si allega alla presente deliberazione e, per l'effetto:

- *di sostenere la propria ferma opposizione alla soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Marigliano, invitando i competenti Organi Istituzionali a voler provvedere ad un attento esame delle problematiche e degli effetti devastanti che tale provvedimento comporterebbe;*
- *di interessare della questione tutti gli organi istituzionali competenti, perché ciascuno di essi, nel rispetto dei reciproci ruoli, possa intervenire nel modo adeguato per scongiurare la ipotizzata soppressione dell'ufficio Giudice di Pace;*
- *di promuovere e sostenere tutte le altre iniziative che si riterranno utili allo scopo e che, anche attraverso il diretto coinvolgimento della popolazione, mireranno a contrastare la prefigurata ipotesi di chiusura degli Uffici.*

Chiede la parola il SINDACO il quale, per doverosa chiarezza, ci tiene a precisare che questa iniziativa è partita direttamente dal Presidente del Consiglio, il quale ha già avuto contatti con tutti i Sindaci del comprensorio e tutti si sono resi disponibili, per cui propone di portare la presente delibera a conoscenza degli altri Consigli Comunali, che sicuramente si uniformeranno al contenuto della stessa.

Il PRESIDENTE dichiara chiuso l'argomento.

Dr.ssa G/Capone